



COMUNITA' IN CAMMINO



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Anno 8
N. 20

VI DOMENICA DEL T.O.
16/02/2025

*Rallegratevi ed esultate,
dice il Signore, perché, ecco,
la vostra ricompensa è grande nel cielo.*

Carissimi,

il Vangelo di questa Domenica ci presenta le beatitudini. **L'evangelista Luca, rispetto a Matteo, presenta quattro beatitudini e in parallelo quattro "guai":** «Guai a voi ricchi, perché avete avuto la vostra consolazione; guai a voi se siete sazi, perché avrete fame; guai a voi che ridete: piangerete; guai a voi, quando tutti diranno bene di voi: così hanno fatto i vostri antenati con i falsi profeti». **In sé la ricchezza è buona, ma, quando ci si è attaccati, essa si trasforma in idolatria.** Ci sono molti che si sentono felici perché hanno tutto, sono soddisfatti ma chiusi, senza orizzonti; godono, sono sazi, e non hanno fame di nulla. Eppure ci accorgiamo anche noi che **questa nostra società opulenta non è felice.** C'è poi chi fa di tutto perché gli altri pensino e parlino bene di lui e così si sente gratificato, magari sacrificando i valori in cui crede. **L'attaccamento alle ricchezze, l'orgoglio e la vanità ci allontanano da Dio e dalla vera felicità.**

Gesù dichiara beati i poveri, gli affamati, gli afflitti, i perseguitati, e ammonisce coloro che sono ricchi, sazi, ridenti e acclamati dalla gente. Egli "vede già la beatitudine al di là della realtà negativa. E ugualmente il "guai a voi", rivolto a quanti oggi se la passano bene, serve a "svegliarli" dal pericoloso inganno dell'egoismo e aprirli alla logica dell'amore, finché sono in tempo per farlo." (Papa Francesco)

Ci conceda il signore di essere beati, così come ci desidera Lui!

Buona Domenica!

don Filippo, don Luciano, don Dan, don Henrique e diacono Daniele



Collaborazione Pastorale San Pio X - Gesù Lavoratore

GIORNATA DELLA CARITÀ

Seguendo la tecnica del "world caffè", le numerose persone presenti alla mattinata di sabato 8 febbraio - sedendosi intorno ai tavolini - si sono lasciate interrogare. L'obiettivo del world caffè è mettere a disposizione la forza delle conversazioni informali al fine di mobilitare in modo creativo pensieri, condividere conoscenze e generare cambiamento.



La mattinata di lavoro con gli operatori dell'ambito della Carità - in occasione della Visita Pastorale - si è aperta consegnando a tutti i presenti una icona raffigurante il Buon Samaritano, che riportava una preghiera "Fa' o Signore che sperimentiamo la grande possibilità di curare dei corpi incontrando le persone con tutta la loro ricchezza e complessità".

Nella parabola del buon samaritano, il samaritano rappresenta **colui che dimostra amore e compassione verso il prossimo**, indipendentemente dalle differenze e dai motivi di attrito. Da un punto di vista simbolico, questo personaggio incarna **l'amore universale** che va oltre le barriere e le divisioni. Egli sovverte le aspettative e dimostra che **la vera religiosità si manifesta nella compassione e nell'aiuto concreto**.

Seguendo lo stile del *buon samaritano* abbiamo guardato ciò che succede ai bordi della strada: le difficoltà legate al lavoro, l'emergenza abitativa, le dipendenze, la vita di strada, il carcere, la povertà economica. E abbiamo visto come poter accompagnare alla *locanda* le persone in difficoltà: il Centro d'ascolto, l'emergenza rifiuti tessili, raccolta e distribuzione viveri, la rivista *Scarp de Tennis*, il *Roof Garden*, *Giovani a servizio*.



Durante la mattinata, è emerso un ricco dibattito, con il Patriarca che ha partecipato attivamente ai tavoli di confronto. I concetti chiave emersi sono stati:

- **I Care**: l'importanza di essere una comunità che sa stare insieme, anche senza risolvere i problemi, ma accompagnando le persone. È emerso chiaramente che "**I Care**", ovvero "Mi interessa", non è solo un concetto astratto, ma un impegno concreto che ognuno di noi può assumersi. Questo implica non solo l'interesse per gli altri, ma anche il coraggio di stare accanto alle persone senza necessariamente risolvere i loro problemi, ma piuttosto accompagnandole e ascoltandole in un cammino condiviso. È anche importante avere anche il coraggio di non risolvere i problemi ma di essere Comunità che sa stare criticamente sul territorio rischiando anche lo scoraggiamento.

• **BES** (Benessere Economico Sociale): misurare il progresso non solo economico, ma anche sociale e ambientale. In questo contesto è importante ricordare che il concetto di povertà non si riduce a quello economico, ma abbraccia una dimensione più complessa che include la **povertà valoriale, culturale e di istruzione**. Si riconosce, quindi, che non esiste un'unica definizione di povertà, ma tante forme che si intrecciano, creando situazioni di marginalità e esclusione a vari livelli.

• La speranza, l'empatia, l'umiltà e l'accompagnamento sono le chiavi per aiutare concretamente le persone in difficoltà.

L'incontro ha sottolineato come il cambiamento reale passi dalla comunità e dall'impegno condiviso.

Questo incontro non è stato un punto di arrivo, ma l'occasione per prendere un impegno di cura nei confronti di Marghera.

Tiziana Salin

XXXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Non poteva trascorrere in sordina per l'Unitalsi di Venezia e Aziendali e i loro Soci, la giornata di martedì 11 febbraio, coincidente con l'Apparizione a Lourdes della B. V. Maria a S. Bernardetta e la XXXIII Giornata Mondiale del Malato.

Ha visto coinvolti soci, malati, personale e aggregati, sacerdoti e il Patriarca che ha presieduto la S. Messa nel Duomo di Gambarare, accompagnato dall'immancabile suo Segretario e nostro Assistente Don Morris Pasian. Si è vissuto un pomeriggio di Preghiera e grande è stata la commozione durante l'amministrazione del Sacramento dell'Unzione ai Malati. Grazie alla bella omelia del Patriarca, concentrata sui messaggi di Lourdes, il nostro cuore è andato nel 1858 alla grotta di Massabielle, luogo delle apparizioni a S. Bernardetta.

Una parte del leone l'ha fatta anche la corale tra bei canti accompagnati da musiche d'organo, trombe e fiati e di una Associazione presente.

Al termine della Messa, prima di consumare un rinfresco preparato, sono state consegnate un buon numero di Madonnine con l'acqua di Lourdes ai presenti, dopo una bella catechesi sull'acqua di Lourdes trasmessa dal Patriarca.

Ns. Signora di Lourdes e S. Bernardetta pregate per noi.

La Segreteria Unitalsi di Venezia



Continuiamo il nostro percorso di scoperta dei segni del **GIUBILEO:**

LA PORTA SANTA



Dal punto di vista simbolico, la Porta Santa assume un significato particolare: è il segno più caratteristico, perché la meta è poterla varcare. La sua apertura da parte del Papa costituisce l'inizio ufficiale dell'Anno Santo. Originariamente, vi era un'unica porta, presso la Basilica di S. Giovanni in Laterano, che è la cattedrale del vescovo di Roma. Per permettere ai numerosi pellegrini di compiere il gesto, anche le altre Basiliche romane hanno offerto questa possibilità.

Nel passare questa soglia, il pellegrino si ricorda del testo del capitolo 10 del vangelo secondo Giovanni: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo". Il gesto esprime la decisione di seguire e di lasciarsi guidare da Gesù, che è il Buon Pastore. Del resto, la porta è anche passaggio che introduce all'interno di una chiesa. Per la comunità cristiana, non è solo lo spazio del sacro, al quale accostarsi con rispetto, con comportamenti e con vestiti adeguati, ma è segno della comunione che lega ogni credente a Cristo: è il luogo dell'incontro e del dialogo, della riconciliazione e della pace che attende la visita di ogni pellegrino, lo spazio della Chiesa come comunità dei fedeli.

A Roma questa esperienza diventa carica di uno speciale significato, per il rimando alla memoria di S. Pietro e di S. Paolo, apostoli che hanno fondato e formato la comunità cristiana di Roma e che con i loro insegnamenti e il loro esempio sono riferimento per la Chiesa universale. Il loro sepolcro si trova qui, dove sono stati martirizzati; insieme alle catacombe, è luogo di continua ispirazione.

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Febbraio

2025

SETTIMANA DELLE PICCOLE COMUNITÀ

LUN 17	ore 18.00	Incontro gruppo giovani, giovanissimi e universitari
	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 20.45	Quinto incontro in preparazione alla Cresima per adulti a San Pio X
MAR 18	ore 15.30	Tombola per la terza età a San Pio X
	ore 20.45	Coordinamento vicariale
MER 19	ore 20.45	Prove di canto a San Pio X
	ore 20.45	Incontro piccola comunità c/o fam. Zago Claudio e Giulia, via Confalonieri 11b
GIO 20	ore 17.00	Adorazione a Gesù Lavoratore
	ore 20.30	Pregghiera di lode animata dal gruppo carismatico a San Pio X
VEN 21	ore 16.45	Lectio Divina a Gesù Lavoratore
	ore 20.45	Secondo incontro verso il sacramento del matrimonio a San Michele
SAB 22	ore 16.00	Confessioni
	ore 17.00	Adorazione a San Pio X



Nel mese di dicembre 2024 molte persone della nostra parrocchia hanno contribuito al **confezionamento pacchi natalizi presso la SME di Marghera**. È stato un servizio eccellente, svolto con generosità e con gioia, che la direzione del negozio ha definito prezioso per i clienti e per il punto vendita. Ma è stato soprattutto un segno di chiesa in uscita e una bella occasione per coltivare le relazioni tra i volontari nei diversi "turni di servizio". Anche il **"risultato"** è stato molto positivo e sarà davvero prezioso per la nostra comunità: la SME ci ha dato 1500 euro per il servizio e, attraverso le offerte dei clienti, sono stati raccolti 7045 euro, per un totale quindi di **8545 euro!!!**

Grazie di cuore a tutti!

Grazie anche alla comunità per i 500 euro raccolti con la vendita delle primule per il Centro aiuto alla vita.



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](#) e su Instagram: [@oratoriodonorione_marghera](#)

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei SS Francesco e Chiara e presso la chiesa della Madonna della Salute di Catene